



DIREZIONE REGIONALE DELLA LOMBARDIA

UFFICIO COORDINAMENTO
ATTIVITÀ DI SUPPORTO GESTIONALE
E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

VIA CIRCO N. 14/16 - 20123 M I L A N O

BANDO DI GARA

- 1) **STAZIONE APPALTANTE** – I.N.P.D.A.P. – DIREZIONE REGIONALE LOMBARDIA – “UFFICIO COORDINAMENTO ATTIVITA’ DI SUPPORTO GESTIONALE E ATTIVITA’ PRODUTTIVE”, Via Circo, n. 14/16 – 20123 MILANO - Tel. 02/85912325 – Fax 02/85912101.
- 2) **PROCEDURA DI GARA** – Procedura aperta, indetta con Determinazione n. 463 del 03-12-2009, ai sensi dell’art. 55 e 124, comma 6, lettera a), del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., **d’ora in poi Codice** (*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*).
- 3) **TIPOLOGIA E OGGETTO DEL CONTRATTO** – Ai sensi dell’art. 53, comma 2, lettera a), del Codice, il contratto d’appalto ha per oggetto la sola esecuzione delle opere e delle forniture previste nel progetto esecutivo, necessarie per l’adeguamento alle norme di sicurezza, e principalmente al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*) dell’edificio di via Circo 14/16 a Milano, sede della Direzione Regionale INPDAP.
Il contratto è stipulato “a corpo”.
Ai sensi dell’articolo 3 del regolamento approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, l’appalto è articolato, nella categoria prevalente di opere generali «OG1» – Classe I – Edifici civili e industriali. I lavori impiantistici sono classificati unitariamente nella categoria di opere impiantistiche «OG11» – Classe I - Impianti tecnologici – e sono considerati lavori di notevole contenuto tecnologico e valore superiore al 15% dell’importo totale, appaltabili nella misura massima del 30%.
Nomenclatura: CPV nn. 45262500/6, 45262522/6, 45100000/8, 45430000/0, 45432110/8, 45440000/3, 45441000/0, 45442100/8, 45331000/6, 45330000/9, 45330000/0.
- 4) **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE** – La migliore offerta sarà selezionata applicando il criterio dell’offerta al prezzo più basso, ai sensi dell’art. 82, comma 2, lettera b), del **Codice**, previa

verifica delle offerte anormalmente basse a norma dell'art. 86, del citato codice, come meglio indicato nel successivo articolo 21 del Bando di Gara.

La Stazione Appaltante si avvarrà della facoltà di procedere ai sensi dell'articolo 122, comma 9, del **Codice**, qualora il numero delle offerte ammesse fosse uguale o superiore a dieci.

5) IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO – L'appalto è **"a corpo"**.

Tutte le forniture e le opere devono essere realizzate, in conformità al Capitolato Speciale d'Appalto, al Contratto e agli elaborati progettuali. L'importo massimo presunto dell'appalto, stimato in base alle disposizioni contenute nell'articolo 29, primo comma, del **Codice**, è di **€uro 110.814,11= I.V.A. esclusa**.

L'importo dei lavori posti a base dell'affidamento è così ripartito:

<i>IMPORTI IN €URO</i>	<i>COLONNA A)</i>	<i>COLONNA B)</i>	<i>COLONNA C)</i>
	IMPORTO LAVORI	ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	TOTALE
IMPORTO	€URO 109.813,84	€URO 1.000,27	€URO 110.814,11

L'importo contrattuale corrisponderà all'importo dei lavori di cui alla Colonna A), al quale deve essere applicato il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara, aumentato dell'importo di cui alla Colonna "B", relativo agli oneri per la sicurezza, non soggetti ad alcun ribasso di gara, ai sensi dell'articolo 131, comma 3, primo periodo, del Codice e del punto 4.1.4 dell'allegato XV al Decreto n. 81/2008.

Il massimo ribasso percentuale da indicare in sede di offerta, dovrà pertanto riferirsi all'importo indicato nella colonna a).

- 6) FINANZIAMENTO** – Il finanziamento della procedura aperta, è assicurato con i fondi resi disponibili sul Capitolo n° S2110501 (Manutenzione straordinaria di immobili strumentali) – TITOLO II (Uscite in conto capitale) – UPB (3° LIVELLO - Investimenti) - SE.CO. 01 – U.O. 44W – del Bilancio di previsione 2009/2010 dell'INPDAP.
- 7) DURATA** – La durata dell'appalto è fissata in giorni 60 (sessanta) naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Ai sensi e nel rispetto dell'art. 42 del Regolamento approvato con il D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, nel calcolo del tempo contrattuale si è tenuto conto della necessità di effettuare alcuni interventi fuori dall'orario di apertura degli uffici e delle ferie contrattuali.
- 8) LUOGO D'ESECUZIONE** – I lavori saranno eseguiti presso la Direzione Regionale I.N.P.D.A.P. di MILANO, in Via Circo n. 14/16.
- 9) COMPOSIZIONE DELL'APPALTO** – I gruppi di lavorazioni omogenee componenti l'appalto sono così rappresentati:

TABELLA A

CATEGORIA PREVALENTE E CATEGORIE SCORPORABILI E SUBAPPALTABILI DEI LAVORI - articolo 4, commi 2 e seguenti; articolo 42, comma 1

	DESCRIZIONE LAVORI	Caratteristica	Categoria ex D.P.R. n. 34 del 2000	Importo €	Incidenza %
--	--------------------	----------------	------------------------------------	-----------	-------------

CATEGORIA PREVALENTE					
1	EDIFICI CIVILI	Prevalente	OG1		
Importo lavori				64.344,58	98,46
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso:				1.000,27	1,54
Non sono stati considerati oneri separati per la sicurezza compresi nei prezzi delle lavorazioni. Tutti gli importi per la sicurezza e le relative incidenze si possono evincere dal Piano di Sicurezza e Coordinamento					
Totale				65.344,85	100
Ai sensi dell'articolo 118, comma 2, D. Lgs. N. 163/2006, e s.m.i. i lavori sopra descritti, appartenenti alla categoria prevalente, sono subappaltabili nella misura massima del 30% ad imprese in possesso dei requisiti necessari.					

LAVORI DI NOTEVOLE CONTENUTO TECNOLOGICO E VALORE SUPERIORE AL 15% DELL'IMPORTO					
2	IMPIANTI ELETTRICI, E ASSIMILATI		OG11		
Importo lavori				45.469,26	100
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso:				0	0
Non sono stati considerati oneri separati per la sicurezza compresi nei prezzi delle lavorazioni. Tutti gli importi per la sicurezza e le relative incidenze si possono evincere dal Piano di Sicurezza e Coordinamento					
Totale				45.469,26	100
Ai sensi dell'art. 37 comma 11, D. Lgs. N. 163/2006 s.m.i. le opere sopra descritte, per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica sono subappaltabili nella misura massima del 30% ad imprese in possesso dei requisiti necessari.					

10) VARIANTI E/O RIDUZIONE DELL'APPALTO – L'INPDAP si riserva la facoltà di introdurre nelle opere oggetto dell'appalto quelle varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune, senza che per questo l'impresa appaltatrice possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a conguaglio dei lavori eseguiti in più o in meno, con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dall'articolo 132 del **Codice**, dagli articoli 45, comma 8, 134 e 135 del Regolamento n. 554/99, e dagli articoli 10 e 11 del Capitolato Generale n. 145/00.
Si osservano le disposizioni degli articoli 46, 47 e 48 - PARTE VII - DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE - del Capitolato Speciale d'Appalto.

11) SUBAPPALTO – La possibilità di subappalto è prevista nei limiti indicati nella PARTE IX –

DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO – del Capitolato Speciale d’Appalto. Il contratto non potrà essere ceduto, a pena di nullità.

12) SOPRALLUOGO – Il concorrente prima di presentare l’offerta dovrà obbligatoriamente prendere visione dei luoghi. La ricognizione potrà essere effettuata dal legale rappresentante o dal direttore tecnico dell’impresa concorrente, o da altra persona appositamente delegata. Detta ricognizione dovrà avvenire esclusivamente nei giorni dal lunedì al venerdì fino al giorno 09.07.2009 c/o la Direzione Regionale della Lombardia, Via Circo n. 14/16 – CAP 20123, previo appuntamento telefonico con l’Ufficio “*Approvvigionamenti, acquisizione risorse strumentali e appalti*” – Tel. 02/85.91.23.25-85.91.21.37.

La presa visione sarà comprovata da apposito Attestato di sopralluogo, che dovrà, a pena di esclusione, essere allegato all’offerta come meglio indicato all’articolo 19, paragrafo 2, punto 2.29, del presente Bando di Gara.

13) RECESSO DAL CONTRATTO – Ai sensi dell’art. 134, comma 1, del **Codice**, la Stazione Appaltante ha il diritto di recedere in qualunque tempo, e in tutto o in parte unilateralmente, dal contratto, previo pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell’importo delle opere non eseguite.

Il decimo dell’importo delle opere eseguite è dato dalla differenza tra l’importo dei quattro quinti del prezzo del contratto e l’ammontare netto dei lavori eseguiti.

L’I.N.P.D.A.P. potrà avvalersi della facoltà di recesso, con un preavviso di almeno n. 30 giorni, oltre che in presenza di una giusta causa e/o di reiterati inadempimenti dell’Appaltatore, anche in caso di mancanza o insufficienza di budget, in caso di annullamento giurisdizionale dell’aggiudicazione o per altri impedimenti sopravvenuti o a seguito di una diversa valutazione dell’interesse pubblico, e in caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti l’Amministrazione che abbiano incidenza sull’esecuzione della fornitura o sulla prestazione dei servizi o per altri gravi motivi.

Entro un termine di preavviso più lungo, comunque non inferiore 90 (novanta) giorni, l’I.N.P.D.A.P. si riserva la facoltà di recedere unilateralmente in tutto o in parte dal contratto per altre diverse ragioni.

14) ATTI DI GARA - Gli atti di gara sono costituiti dal presente Bando di Gara, dal Capitolato Speciale d’Appalto, dall’Elenco delle categorie, dagli elaborati grafici (Capitolato Tecnico prestazionale, Programma della manutenzione, Relazione Illustrativa, Piano della Sicurezza, gli allegati al PSC, n. 34 Tavole di progetto, nonché dai moduli appositamente predisposti per la compilazione dell’Offerta Economica e per le Dichiarazioni.

15) MODALITA’ DI RITIRO DEGLI ATTI DI GARA - Tutti gli atti di gara sono resi disponibili sui siti: www.inpdap.it - www.infopubblica.com. Gli atti tecnici possono essere esclusivamente ritirati (non ne è ammessa la spedizione) e previo pagamento in contanti, presso la società SODIAT, Via De Amicis Edmondo n. 44, 20123 Milano - Tel 02/8321030 – E-mail: sodiatmac@tiscali.it.

16) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA - Saranno ammessi a partecipare alla gara i soggetti costituiti da imprese singole, riunite o consorziate ai sensi dell’art. 34, primo comma, del **Codice**, lettere *a), b), c), d), e), f), f-bis)*, imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell’articolo 37, comma 8, del decreto stesso, nonché imprese con sede in altri stati aderenti all’Unione Europea o stabilite nei Paesi firmatari dell’accordo sugli appalti pubblici, che figura nell’allegato n. 4 dell’accordo che istituisce l’Organizzazione mondiale del commercio o in Paesi che, in base ad altre norme di diritto internazionale, o in base ad accordi bilaterali siglati con l’Unione Europea o con l’Italia, consentano la partecipazione ad appalti pubblici a condizioni di reciprocità.

Si precisa inoltre, che saranno ammessi a partecipare alla gara i concorrenti in possesso dei requisiti minimi di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnico-professionale esplicitati al successivo art. 19.

17) TERMINE DI PRESENTAZIONE DEI PLICHI - I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni di cui al punto 16, a pena di esclusione dalla gara, dovranno pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, a rischio dei concorrenti, all'I.N.P.D.A.P. – DIREZIONE REGIONALE DELLA LOMBARDIA - Ufficio "Approvvigionamenti, acquisizione risorse strumentali e appalti" – Tel. 02-85.91.23.25/85.91.21.37 – Via Circo, 14/16 - 20123 Milano, inderogabilmente entro le **ore 12:00 del 20 GENNAIO 2010**, a nulla valendo neppure la data di spedizione apposta dall'Ufficio Postale. In caso di consegna a mano o tramite corriere privato, il recapito dovrà essere effettuato all'Ufficio "Approvvigionamenti, acquisizione risorse strumentali e appalti", tutti i giorni esclusi sabato e festivi, con orario **dalle ore 09:00 alle ore 13:00**.

18) DATA E LUOGO DI APERTURA - Il primo seggio pubblico di gara si terrà il giorno **21 GENNAIO 2010** alle ore 10:00 presso l'I.N.P.D.A.P. – Direzione Regionale Lombardia in Milano – Via Circo 14/16. Lo scrutinio delle offerte verrà condotto da un'apposita Commissione aggiudicatrice, nominata ai sensi dell'articolo 84 del Codice.

Le sedute di gara sono pubbliche: tuttavia soltanto i titolari o i rappresentanti legali delle ditte partecipanti, o persone munite di procura speciale notarile, hanno diritto di parola e di chiedere che le loro dichiarazioni siano inserite a verbale.

19) MODO DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE - Il plico contenente l'offerta e le dichiarazioni, chiuso e controfirmato o siglato sui lembri di chiusura, dovrà recare all'esterno, oltre i dati identificativi della Ditta concorrente, la seguente dicitura:

NON APRIRE
PROCEDURA APERTA – LAVORI DI ADEGUAMENTO AL D.LGS. N. 81/2008
DELLA DIREZIONE REGIONALE DELLA LOMBARDIA.

Il plico, dovrà contenere, a pena d'esclusione, le seguenti buste, ciascuna sigillata e firmata o siglata sui lembi di chiusura, recanti sull'esterno le rispettive diciture:

1. BUSTA A/1 – "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", nella quale dovranno essere inseriti, a pena d'esclusione, i seguenti documenti:

1. Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autenticata dell'ATI, consorzio o GEIE, se trattasi di soggetti già costituiti;

2. Modulo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto di notorietà (articoli 46, 47, 75 e 76 – Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.), oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, la documentazione idonea equivalente resa secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, attestanti:

2.1 Che l'impresa è iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, e per le imprese appartenenti a Stati aderenti all'U.E., a uno dei Registri Ufficiali d'Iscrizione

equivalenti di uno Stato aderente alla U.E, indicando con esattezza i seguenti elementi: la provincia di iscrizione, la categoria di attività, il numero di iscrizione, la data di iscrizione, la durata della Ditta (indicando anche l'eventuale termine di cessazione dell'attività), la forma giuridica, i titolari, i soci, i direttori tecnici, gli amministratori muniti di rappresentanza, i soci accomandatari, e che l'oggetto sociale ricomprende il tipo di lavori e forniture oggetto della presente gara;

(NEL CASO DI COOPERATIVE) di essere iscritta nell'apposito Albo delle Società Cooperative, riportando anche gli estremi di iscrizione.

(NEL CASO DI NON ISCRIZIONE) di non essere iscritta alla C.C.I.A.A., in quanto non sussiste il relativo obbligo di iscrizione;

2.2 Che l'impresa è in possesso di una o più delle seguenti certificazioni:

- ❑ **Certificazione** del sistema di qualità, relativo all'attività oggetto dell'appalto, conforme alle norme europee della pertinente serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale, rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
- ❑ **Dichiarazione** della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità, rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
- ❑ **Attestazione** rilasciata da società di attestazione (SOA), di cui al decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n 34, e s.m.i., regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie (OG1 e OG11) e classifica (Classe I) adeguate ai lavori da assumere (come da certificazione di cui si allega eventualmente copia)

2.3 Che il dichiarante ricopre la carica di rappresentante della società o di procuratore (indicando i dati anagrafici, di residenza, gli estremi della procura Generale/Speciale);

2.4 Che dal proprio certificato dei carichi giudiziari e dei pendenti risulta la dicitura: **NEGATIVO**

(tale dichiarazione deve essere resa dal Legale Rappresentante o dal procuratore, nonché dei soggetti indicati all'art. 38, primo comma, lettere b) e c), del Codice);

2.5 Che dal proprio certificato generale del Casellario Giudiziale risulta la dicitura: **NULLA**

(tale dichiarazione deve essere resa dal Legale Rappresentante o dal procuratore, non che dei soggetti indicati all'art. 38, primo comma, lettere b) e c), del Codice);

2.6 Le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione, ai sensi dell'articolo 38, secondo comma, del Codice;

2.7 Che l'impresa non si trova nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di lavori pubblici, servizi e forniture e di stipula dei relativi contratti previste dall'art. 38, primo comma, lettere a), b), c), d), f), g), del **Codice**, e dall'art. 34, comma secondo, dello stesso **Codice** e da qualsiasi altra disposizione legislativa e/o regolamentare;

2.8 Di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente regolamento, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per

l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

2.9 Di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

2.10 Di non avere riportato condanna per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, Direttiva CE del 31 marzo 2004, n. 18

2.11 Che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

2.12 Che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorchè non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

2.13 Di non avere, con riferimento alla presente gara, intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli artt. 2 e seguenti della legge 10 ottobre 1990, n. 287 e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto di tale normativa;

2.14 Di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

2.15 Di non avere subito la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, secondo comma, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;

2.16 Che, con riferimento all'articolo 38, alla lettera b) del Codice, in assenza nei propri confronti, di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

2.17 L'insussistenza della fattispecie di cui all'art. 1 bis, quattordicesimo comma, della legge 18 ottobre 2001, n. 383;

2.18 L'indicazione dei nominativi, delle date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

2.19 Di possedere i requisiti d'ordine speciale previsti dal decreto del

Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 e s.m.i., accertati ai sensi dell'art. 3, comma settimo, in base alla documentazione prodotta, secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi;

(caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea)

2.20 L'elencazione delle imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato;

(tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa);

2.21 Di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di selezione, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

(vanno allegate alternativamente le dichiarazioni di cui al comma 2, dell'articolo 38 del Codice);

2.22 Di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, pena l'esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 17, della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero;

di aver ottemperato al disposto dell'articolo 17 in quanto con un organico oltre ai 35 dipendenti o con un organico da 15 a 35 dipendenti, con nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

di non essere assoggettabile agli obblighi di legge, in quanto con un organico da 15 a 35 dipendenti, senza che siano intervenute nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

(solo per le Ditte concorrenti con sede sul territorio italiano)

In caso di non applicabilità della suddetta normativa, dovrà essere rilasciata apposita autocertificazione;

2.23 Di prendere atto che l'appalto è a **"corpo"**;

2.24 Di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara, nel Capitolato Speciale d'Appalto, e dei relativi atti tecnici, che il concorrente dichiara di esattamente conoscere e che, sebbene non siano materialmente allegati all'offerta, si intendono sottoscritti per accettazione;

2.25 Di aver preso esatta cognizione della natura delle lavorazioni richieste e di tutte le circostanze generali e particolari, di luogo e di fatto che possono influire sulla loro esecuzione;

2.26 Di avere tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto, smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di prescrizioni tecniche e di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nei luoghi dove devono essere eseguite le lavorazioni stesse;

2.27 Di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei costi o per la necessità di osservare norme e prescrizioni tecniche, anche se entrate in vigore successivamente e durante l'esecuzione del servizio, obbligandosi a farsene carico, con la rinuncia fin d'ora di avanzare pretese di compensi, a tal titolo, e di proporre qualsiasi azione o eccezione in merito, assumendosene ogni

relativa alea;

2.28 Di ritenere il prezzo offerto remunerativo e comprensivo di ogni spesa e di ogni onere di qualsiasi natura sia tecnica che economica o comunque connessa con l'esecuzione delle lavorazioni in oggetto;

2.29 Di aver eseguito il sopralluogo obbligatorio, come da attestazione che si allega, a pena d'esclusione;

2.30 Che l'offerta è vincolante per la Ditta per un periodo di centottanta giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte;

2.31 Di non aver nulla a che pretendere nel caso in cui l'I.N.P.D.A.P., a suo insindacabile giudizio, non proceda ad alcuna aggiudicazione, ritardi l'aggiudicazione in caso di nuova e diversa valutazione dell'interesse pubblico originario, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o per mutamenti di carattere organizzativo interessanti l'Amministrazione che abbiano incidenza sull'esecuzione del servizio;

2.32 Per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione dalla gara sia del consorzio sia del consorziato. In caso d'aggiudicazione, i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati);

(caso di consorzi di cui all'art. 34, primo comma, lettere b) e c), del Codice)

2.33 A quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

(caso di raggruppamento temporaneo, o consorzio o GEIE non ancora costituiti);

2.34 L'indicazione della quota d'appalto che ai sensi dell'art. 118 del **Codice**, intende subappaltare;

2.35 Di assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzio o GEIE;

2.36 Di autorizzare il trattamento dei propri dati personali e di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i propri dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

2.37 Il numero di fax al quale va inviata, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, l'eventuale richiesta di cui all'art. 48, comma uno, del **Codice**.

Le dichiarazioni di cui sopra, a pena d'esclusione, dovranno recare la sottoscrizione accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del dichiarante (art. 46, 47, 75 e 76 – D.P.R. n. 445/2000).

Le dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38, comma 1, lettere b) e c), e comma 2 del **Codice**, devono essere rese individualmente e sottoscritte dal legale rappresentante o procuratore del legale rappresentante in caso di concorrente singolo, dagli amministratori muniti di rappresentanza, dal direttore tecnico, dal socio nelle società in nome collettivo, dai soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi la medesima dichiarazione deve essere prodotta o sottoscritta, pena l'esclusione, da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

Tutte le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti: in tal caso va presentata la relativa procura in copia autentica.

Le documentazioni di cui al successivo paragrafo 3, punto 3.3.1, lettere c) ed e), devono essere uniche, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.

3) Documentazione attestante il possesso, **a pena d'esclusione**, dei seguenti requisiti:

3.1 REQUISITI ECONOMICI E FINANZIARI:

- a) **Una dichiarazione sostitutiva** del possesso di un volume d'affari medio annuo, come rilevabile dalla dichiarazione annuale I.V.A. o analogo documento in ambito U.E., riferito all'ultimo triennio 2006–2007–2008, almeno pari a €uro 110.000,00= (centodiecimila/00);
- b) **Attestazioni di almeno due Istituti di credito** o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 e s.m.i., operanti negli Stati membri U.E., circa l'idoneità economica e finanziaria della ditta concorrente ai fini dell'assunzione dell'appalto in oggetto;
- c) **Dichiarazione di un istituto bancario**, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993 e s.m.i., contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fidejussoria, a titolo di cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante sino al collaudo finale, con l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'INPDAP, anche in caso di opposizione dell'aggiudicatario o di terzi aventi causa. Detta cauzione si estenderà a tutti gli accessori del debito principale, a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni, anche future, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1938 del codice civile;
- d) **Estratto** dell'ultimo bilancio approvato;
- e) **Deposito cauzionale provvisorio** pari a **€uro 2.216,28#** (duemiladuecentosedicivirgolaventotto), nelle forme e con le modalità di cui all'art. 20 del Bando di Gara.

3.2 REQUISITI TECNICI E PROFESSIONALI:

- a) Una dichiarazione sostitutiva, a pena di esclusione, relativa ai contratti aventi ad oggetto le forniture di cui alla presente gara, stipulati nell'ultimo triennio 2006–2007–2008 con privati e/o amministrazioni pubbliche (come definite dall'art. 1, secondo comma, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), per un valore complessivo pari almeno a **€uro 330.000,00** (euro trecentotrentamila/00)
Al fine del raggiungimento del requisito, è consentita la sommatoria fino ad un massimo di 12 contratti nel triennio;
- b) L'indicazione dei titoli di studio e professionali dei dirigenti dell'agenzia e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili dei controlli di qualità.

In caso di raggruppamenti e Consorzi di imprese, si applicano le disposizioni contenute negli articoli 35, 36 e 37 del **Codice**.

In particolare i requisiti economico/finanziari e tecnici dovranno essere posseduti almeno per il 40% dalla capogruppo per le A.T.I. e da una consorziata per i Consorzi di imprese, e la restante percentuale, cumulativamente dalle mandanti o consorziate a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 10% dell'importo indicato (la somma complessiva delle percentuali deve raggiungere il 100%): con la precisazione che per i Consorzi la disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera, nonché all'organico medio annuo, sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate.

Ogni impresa riunita/consorziate non può dichiarare di dover eseguire una percentuale di fornitura maggiore rispetto a quella a cui si riferiscono i requisiti indicati in sede di ammissione alla gara.

In caso di impossibilità di presentare la documentazione attestante il possesso di uno dei requisiti richiesti, il concorrente sarà tenuto a richiedere alla stazione appaltante, motivando adeguatamente l'impossibilità, le modalità alternative relative alla documentazione mancante.

Tali richieste dovranno essere fatte entro 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte. Le risposte verranno rese note mediante pubblicazione sul sito internet www.inpdap.it entro 6 (sei) giorni dalla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

Ai sensi del Codice, si informa che il titolare del trattamento dei dati comunicati è l'INPDAP.

Si rammenta che sussiste responsabilità civile e penale, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., di chi sottoscrive dichiarazioni mendaci.

L'Amministrazione potrà effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e, qualora emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, si procederà alla denuncia penale e il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni false.

3.3 AVVALIMENTO

Il concorrente, singolo o consorziato, può comunque soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

A tal fine il concorrente dovrà allegare, a pena d'esclusione, le seguenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 49, secondo comma, del **Codice**:

- a) Una propria dichiarazione verificabile ai sensi dell'art. 48 del **Codice**, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria.
- b) Una propria dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui sopra.
- c) Una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 38 del **Codice**.
- d) Una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.
- e) Una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziate,

ai sensi dell'articolo 34.

- f) In originale o in copia autenticata il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.
- g) Nel caso di avalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera f), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi della normativa antimafia.

2. BUSTA A/2 – “OFFERTA ECONOMICA”, redatta in lingua italiana, secondo le seguenti indicazioni.

L'offerta economica dovrà essere posta in busta chiusa e siglata sui lembi di chiusura (Busta A/2–*Offerta Economica*), separata dalla rimanente documentazione, recare l'intestazione dell'impresa concorrente ed essere firmata dal Legale Rappresentante o dal procuratore del legale rappresentante e dovrà avere una validità di 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

L'offerta, da redigere utilizzando il modello predisposto allegato “*Offerta Economica*”.

Il concorrente in sede di offerta, dovrà dichiarare:

- **in cifre e lettere, il massimo ribasso percentuale sull'importo presunto posto a base di gara di cui alla colonna a) dell'articolo 7.**

All'importo così risultante verranno aggiunti gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Il ribasso percentuale non dovrà riportare più di 2 cifre decimali. In caso di difformità tra l'importo in cifre e quello in lettere, sarà tenuto valido quello in lettere.

I concorrenti dovranno inoltre compilare l'apposita Elenco allegato della "Lista delle categorie", indicando tra l'altro, il corrispettivo unitario offerto per tipo di lavorazione.

Le offerte possono essere corredate, sin dalla presentazione da un documento (max 3 pagine) relativo alle giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara, specificando, in particolare, il costo del lavoro.

Le offerte non dovranno contenere riserve o condizioni, pena l'annullamento delle stesse. Con la loro presentazione si intenderanno accettate, da parte dei concorrenti, tutte le condizioni del presente Bando di Gara e del Capitolato Speciale d'Appalto.

L'Offerta economica verrà aperta in seduta pubblica da parte di apposita commissione giudicatrice.

20) GARANZIE - L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

- a) cauzione provvisoria di **€uro 2.216,28#**, pari al 2% (due per cento) dell'importo dell'appalto di cui all'articolo 7, con l'espressa previsione di rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice Civile, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile, l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, e dovrà essere corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui all'ottavo comma, dell'art. 75, del **Codice**, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, costituita alternativamente:

- **mediante fidejussione bancaria** (rilasciata da Aziende di Credito di cui all'art. 5 del Regio decreto legge 12.03.1936, n. 375 e successive modificazioni e/o

integrazioni) o polizza assicurativa (rilasciata da impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2005, n. 209 e successive modificazioni e/o integrazioni) oppure polizza rilasciata da Società di intermediazione finanziaria iscritte nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993 e s.m.i., in possesso di titolo per l'esercizio del ramo cauzioni.

- **in titoli al portatore**, di Stato o garantiti dallo Stato, provvisti delle cedole in corso, valutati al prezzo delle quotazioni della Borsa del giorno del deposito. Il deposito in titoli deve essere costituito presso la banca cassiera INTESA BCI – Agenzia di Corso di Porta Nuova - Filiale di Milano – e con vincolo a favore dell'IINPDAP. All'offerta dovrà essere allegata la lettera della Banca INTESA BCI, recante l'esatta indicazione dei titoli depositati e della causale del deposito, nonché l'impegno a trasferire all'IINPDAP, dietro semplice richiesta, il deposito stesso e a non vincolarlo se non dietro esplicita autorizzazione in tal senso da parte dell'Istituto.
- **in numerario** con versamento presso la Banca cassiera dell'Istituto INTESA BCI – Filiale di Milano – IBAN IT08 T030 6909 4200 1196 7563 477.

Le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative dovranno avere una validità minima di 180 giorni decorrenti dal giorno fissato per la gara.

Ai sensi dell'art. 75, settimo comma, del **Codice**, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo può essere ridotto del 50% (cinquanta per cento) da parte delle imprese in possesso della certificazione del sistema di qualità, relativo all'attività oggetto dell'appalto, conforme alle norme europee della pertinente serie UNI CEI ISO 9000 ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

I concorrenti potranno utilizzare lo schema di polizza tipo approvato con Decreto Ministero Attività Produttive 12 marzo 2004 n. 123 purché detto schema contenga tutte le indicazioni di cui alla precedente lettera a), ivi compresa la rinuncia alla eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile.

Nell'ipotesi in cui concorrano alla gara A.T.I. costituende o Consorzi Ordinari costituendi, la garanzia deve essere intestata, a pena di esclusione, a ciascuna impresa raggruppanda o consorzianda.

Qualora i soggetti suindicati siano già costituiti, la garanzia dovrà riportare l'indicazione di tutte le imprese raggruppate.

Il deposito cauzionale provvisorio sarà restituito ai concorrenti non aggiudicatari subito dopo il formale provvedimento d'aggiudicazione della gara, mentre quello della Ditta aggiudicataria resterà vincolato e dovrà essere valido fino alla costituzione del deposito cauzionale definitivo, ovvero fino al momento della sottoscrizione del contratto d'appalto.

La cauzione definitiva, in sede di esecuzione del contratto, sarà subordinata alle disposizioni contenute nell'art. 113 del Codice.

21) AGGIUDICAZIONE - La Commissione di gara, nel giorno stabilito per l'apertura delle buste, opererà nel seguente modo:

- 1) In seduta pubblica, dopo aver preliminarmente accertato l'insussistenza in capo ai commissari di cause di incompatibilità o di astensione previste dall'art. 51 del codice di procedura civile, e dopo aver esaminato la regolarità del plico di trasmissione, si procederà all'apertura dello stesso. Indi seguirà l'esame della regolarità delle 2 (due) buste interne e l'apertura della Busta A/1 – *Documentazione amministrativa*.

22) TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA ECONOMICA – Il termine è di 180 giorni dalla data di scadenza fissata per la ricezione dell'offerta. Qualora la procedura di gara si debba prolungare oltre il suddetto termine, la Stazione Appaltante chiederà agli offerenti il differimento di detto termine.

23) SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE - Per la soluzione delle questioni insorte durante lo svolgimento delle procedure della presente gara, si applicheranno le disposizioni contenute nel Regolamento sul procedimento per la soluzione delle controversie, ai sensi dell'articolo 6, comma 7, lettera n), del **Codice**, emanate con il Provvedimento dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 10 gennaio 2008 (in Gazz. Uff., 28 gennaio, n. 23). Le controversie, in sede di esecuzione del contratto, saranno disciplinate secondo quanto previsto all'articolo 58 del Capitolato Speciale d'Appalto.

24) VALIDITA' DELLA GRADUATORIA - Il presente bando di gara non vincola la Stazione Appaltante che si riserva di non procedere all'aggiudicazione o di ritardare l'aggiudicazione in mancanza o insufficienza di budget o per altri impedimenti sopravvenuti o per diversa valutazione dell'interesse pubblico.

La stessa si riserva la facoltà, nel caso di decadenza o revoca dell'aggiudicazione, di aggiudicare alla società che segue in graduatoria, purchè in possesso dei requisiti richiesti, come indicati nell'art. 19 del Bando di gara. In caso di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, la Stazione appaltante potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario.

25) Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, denominato *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*, si informa che l'I.N.P.D.A.P. gestirà l'archivio di dati personali dei soggetti che si candideranno per l'iscrizione all'elenco dei fornitori.

Il Titolare dei dati in questione è l'I.N.P.D.A.P.: il Responsabile *pro-tempore* è la Dr.ssa TERESA PANTANO.

I dati personali saranno trattati nel rispetto delle norme vigenti con l'adozione delle misure di protezione necessarie ed adeguate per garantire la sicurezza e la riservatezza delle informazioni.

Il trattamento dei dati potrà comprendere le seguenti operazioni: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, selezione, estrazione, raffronto, comunicazione, cancellazione.

Inoltre l'utilizzo avverrà esclusivamente per le finalità consentite dalla legge e in connessione all'acquisizione dell'appalto di lavori e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto.

Dette operazioni saranno effettuate nel rispetto delle norme vigenti, con le logiche strettamente correlate alle finalità sopra indicate e con l'adozione delle misure di protezione necessarie ed adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati trattati.

26) ALTRE INFORMAZIONI:

- Il C.I.G. della procedura è: 0408031DD1..
- Le dichiarazioni, la documentazione e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.
 - E' esclusa la competenza arbitrale.
 - Foro competente esclusivo è quello di Milano.

- Responsabile del Procedimento è l'Ing. Pietro Paolo MANCINI.

Eventuali chiarimenti amministrativi in merito alla serie procedimentale potranno essere richiesti a: RENATO BRAGHETTO, mezzo fax al n. 02-85.91.21.01 oppure a mezzo e-mail al seguente indirizzo E-mail: rbraghetto@inpdap.gov.it entro 7 giorni dalla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

Entro i successivi 2 giorni tutte le risposte saranno rese note mediante pubblicazione sui siti internet www.inpdap.it - www.infopubblica.com.

Il presente bando è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n° 147 in data 14.12.2009 ed inviato all'Albo Pretorio del Comune di Milano in data 09 dicembre 2009.

IL DIRIGENTE : (Dr.ssa Teresa PANTANO)